



Comune di Pinzano al Tagliamento

Provincia di Pordenone

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2016
N. 35 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE N.RO 10 AL P.R.G.C. "DI LIVELLO COMUNALE" AI SENSI DELLA L.R. N.RO 21/2015.

L'anno **2016**, il giorno **26** del mese di **Luglio** alle ore **20:45**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Componenti si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **ordinaria**, seduta pubblica, di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
FABRIS Emanuele	Sindaco	Presente
DE BIASIO Emiliano	Componente del Consiglio	Assente
CORTIULA Daiana	Componente del Consiglio	Presente
CHIEU Anna	Componente del Consiglio	Presente
DEL FABBRO Diego	Componente del Consiglio	Presente
CHIEU Cristina	Componente del Consiglio	Presente
BELLINI Barbara	Componente del Consiglio	Presente
CEGLIA Giuseppe	Componente del Consiglio	Presente
CESCA Martina	Componente del Consiglio	Presente
BARNA Erminio	Componente del Consiglio	Presente
MARESCUTTI Federica	Componente del Consiglio	Presente
RIZZOTTI Cristian	Componente del Consiglio	Presente
MONTAGNER Alessio	Componente del Consiglio	Presente

Assiste il Segretario ROCA dott. STEFANO.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza FABRIS Emanuele nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Approvazione variante n.ro 10 al P.R.G.C. "di livello comunale" ai sensi della L.R. n.ro 21/2015.

Il Consigliere Comunale Emiliano DE BIASIO lascia il posto occupato nell'emiciclo e riservato ai consiglieri comunali sedendosi nella parte della sala occupata dal pubblico dichiarando che sta osservando il probabile obbligo di astensione normativamente imposto per possibile conflitto d'interesse.

Il Sindaco **Emanuele FABRIS** pertanto introduce l'argomento di cui al presente punto all'ordine del giorno, illustrando i contenuti della proposta spiegando che trattasi dell'approvazione di una variante urbanistica precedentemente adottata. Modifiche non sono consentite e pertanto invita i presenti ad esprimersi tramite votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Pinzano al Tagliamento è dotato di un P.R.G.C. (variante generale – n.ro 3), approvato con delibera di Consiglio Comunale n.ro 7 del 19.02.2004, giusta deliberazione di esecutività della Giunta Regionale n.ro 1175 del 07.05.2004, pubblicata sul B.U.R. della Regione F.V.G. al n. 22 del 03.06.2004, a cui, da ultimo, è seguita la variante n.ro 9 al medesimo strumento urbanistico, approvata con deliberazione consiliare n.ro 39 del 02.08.2001, esecutiva, pubblicata sul B.U.R. della Regione F.V.G. al n.ro 33 del 17.08.2011;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 5 del 30.03.2016, esecutiva, con la quale è stata adottata la variante n.ro 10 al P.R.G.C. "di livello comunale" redatta dall'arch. Emilio SAVONITTO, con studio in Udine, Via Sacile n.ro 20;

VISTO l'avviso di adozione della predetta variante n.ro 10 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n.ro 15 di data 13.04.2016, pagina n.ro 148, parte terza;

ATTESA la regolarità dell'effettuazione del deposito degli atti ed elaborati della variante n.ro 10 al P.R.G.C. e della relativa pubblicizzazione, ai sensi del c. 4 dell'art. 17 del D.P.Reg. 20.03.2008, n.ro 86/Pres., avvenuta mediante pubblicazione del relativo avviso prot. mun. n.ro 1778 del 04.04.2016 sul sito comunale – sez. Albo Pretorio dal 13.04.2016 – 12.05.2016;

ACCERTATO che entro il periodo di deposito, ai sensi del c. 5 dell'art. 17 del D.P.Reg. 20.03.2008, n.ro 86/Pres., non è pervenuta alcuna osservazioni/opposizioni;

VISTE:

- l'asseverazione intesa ad attestare che per il presente strumento urbanistico non è necessario il parere geologico richiesto dagli articoli 10 e 11 della L.R. 27/1988 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto la variante non ha contenuti sostanziali, nè introduce nuove previsioni infrastrutturali;
- la dichiarazione che i contenuti di detta variante non interessano beni vincolati dalla Parte Seconda del D.Lgs. 22.01.2004, n.ro 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- la relazione a corredo della variante, intesa a verificare che non sussiste la necessità di produrre la relazione di incidenza così come prevista dalla D.G.R. 21/09/2007, n.ro 2203, in quanto le previsioni della variante in argomento non avranno incidenze significative sui Siti di Importanza Comunitaria limitrofi alle aree interessate;
- l'asseverazione di cui all'art. 8, comma 9, lett. b) della L.R. n.ro 21/2015;

CONSIDERATO che, in ottemperanza al comma 11 dell'art.17 del Regolamento di cui al D.P.R. 20.03.2008 n.ro 086/Pres., la variante è corredata della Relazione di valutazione degli aspetti paesaggistici, redatta tenendo conto dei criteri generali previsti dal D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e s.m.i.;

ATTESO E CONDIVISO che la Giunta Comunale, con proprio atto n.ro 19 di data 10.03.2016, quale autorità competente ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 16/2008, sulla base dei contenuti degli elaborati di

variante ed in considerazione dell'inconsistenza di effetti significativi sull'ambiente conseguenti ai contenuti della variante in esame, non ha ritenuto necessario individuare soggetti competenti in materia ambientale da contattare, non ritenendo necessario l'avvio della procedura V.A.S.;

TUTTO ciò premesso e ritenuto di provvedere in merito;

VISTI:

- il D.Lgs. 03 aprile 2006, n.ro 152 – Norme in materia ambientale;
- l'art. 4 della L.R. 05 dicembre 2008, n.ro 16 – Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, ecc.;
- la Legge Regionale 23.02.2007, n.ro 5 – Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio;
- la Legge Regionale 25.09.2015, n.ro 21 – Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo del suolo;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. n.ro 267 del 18.08.2000 e succ. mod. ed int.;

PRESO ATTO del parere reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U., approvato con il D.Lgs. 267/2000;

Con voti **favorevoli n. 8** (maggioranza), **contrari n. 4** (Consiglieri BARNA Erminio, MARESCUTTI Federica, RIZZOTTI Cristian, MONTAGNER Alessio), **astenuti n. =**, presenti e votanti n. 12 consiglieri resi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di richiamare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto, conseguentemente, che nei termini di legge, ai sensi del c. 5 dell'art. 17 del D.P.Reg. 20.03.2008, n.ro 86/Pres. non è pervenuta alcuna osservazione, né opposizioni in merito alla variante n.ro 10 al P.R.G.C. “di livello comunale” redatta dall' arch. Emilio SAVONITTO, con studio in Udine, via Sacile n.ro 20, adottata con deliberazione consiliare n.ro 05 del 30.03.2016;
3. di approvare, pertanto, in via definitiva la variante n.ro 10 al P.R.G.C. “di livello comunale”;
4. di riconoscere, quali elementi costitutivi di tale variante, che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se ad essa non materialmente allegati, i seguenti elaborati in fascicolo unico, già costituente allegato alla predetta deliberazione consiliare di adozione n.ro 05/16:
 - Variante n.ro 10 al P.R.G.C.;
 - Relazione di (non) incidenza;
 - Rapporto preliminare per la verifica di (non) assoggettabilità a V.A.S.;presentati dal professionista indicato in data 09.03.2016 prot. mun. n.ro 1265;
5. di demandare, per quanto di competenza, al Responsabile del Servizio Tecnico tutte le procedure inerenti e conseguenti al presente deliberato, necessario per l'entrata in vigore della variante n.ro 10 al P.R.G.C. in argomento “di livello comunale”;

Inoltre con successiva votazione,

voti **favorevoli n. 8** (maggioranza), **contrari n. 4** (Consiglieri BARNA Erminio, MARESCUTTI Federica, RIZZOTTI Cristian, MONTAGNER Alessio), **astenuti n. =**, presenti e votanti n. 12 consiglieri resi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 24.05.2004, n.ro 17.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Pinzano al Tagliamento, 21/07/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PAOLO GARLATTI COSTA
f.to digitalmente

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
FABRIS EMANUELE
f.to digitalmente

Il Segretario
ROCA dott. STEFANO
f.to digitalmente

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 29/07/2016 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 13/08/2016.

Lì 29/07/2016

Il Responsabile della Pubblicazione
DE GIORGI Rita Elena
f.to digitalmente

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **26/07/2016**, poiché dichiarata **immediatamente eseguibile** (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Lì 26/07/2016

Il Responsabile dell'esecutività
DE GIORGI Rita Elena
f.to digitalmente

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì

Il Responsabile del Procedimento
DE GIORGI Rita Elena